

PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

OPEN GROUP COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Open Group Soc. Coop. è una Cooperativa Sociale di tipo A + B e Onlus di diritto, che lavora nell'ambito socioeducativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione.

La sfida strategica di Open Group e la sua stessa ragion d'essere si esprime lungo le direttrici della cultura e del sociale. Cultura e sociale declinate in quattro aree, frutto di una nuova organizzazione pensata per produrre risposte più adeguate e una migliore capacità di relazione con il territorio, con i Lavoratori e gli Utenti, con i Clienti e i cittadini.

Il settore si occupa di promozione del benessere e prevenzione in ambito giovanile nel territorio di Bologna, Modena, Ferrara e Provincia attraverso interventi diversificati per tipologia e fascia di età. Oltre ai servizi rivolti all'infanzia quali asili nido, servizi per le famiglie e una scuola materna, il settore Infanzia Giovani gestisce, direttamente e in collaborazione con altre realtà, attività rivolte ai ragazzi e le ragazze dalla pre-adolescenza fino ai 30 anni.

Nei diversi servizi Open Group sostiene i giovani con professionisti esperti in difficoltà specifiche, offrendo programmi di sostegno individuale e di gruppo e alle famiglie, si occupa di protagonismo giovanile e di sviluppo di competenze sociali relazionali ma anche tecniche ed artistiche, svolge programmi di orientamento al lavoro e di inserimento, realizza servizi di prossimità nei contesti di vita dei ragazzi siano essi diurni, notturni o contesti virtuali ospitati sul web.

Il settore Infanzia Giovani inoltre si occupa di promozione del benessere attraverso progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica (video, radio, web...), percorsi individuali e progetti territoriali. Nel corso della sua esperienza ha sviluppato interventi di comunità, progetti di partecipazione e percorsi di protagonismo rivolti ai giovani e alle comunità territoriali.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali esperienze in essere ed esperienze di recente conclusione, alcune delle quali di lungo periodo:

- Gestione Centri di aggregazione giovanili nei **Distretti di Appennino Bolognese**, Casalecchio di Reno, Bologna, Pianura Ovest, San Lazzaro di Savena, Cento, Castelfranco Emilia. Sebbene con progettazioni differenti i Sag sviluppano attività volte a sostenere i ragazzi nel percorso di crescita sviluppando competenze e protagonismo, offrono ascolto e orientamento e facilitano la relazione tra i giovani e il territorio.

-Progetti distrettuali per lo sviluppo delle politiche giovanili. Il progetto "Officine di strada" è sviluppato su 13 Comuni del **Distretto dell'Appennino Bolognese**. Progetto di prossimità diversificato e allargato all'intero territorio montano in forte raccordo con sag, associazioni, cultura, scuole.

-Progetti di prevenzione e riduzione dei rischi come il progetto "Occhio a Bacco". Il progetto, articolato su più direttrici, ha per obiettivo la prevenzione universale e selettiva sul **Distretto dell'Appennino Bolognese**. Tra le azioni sviluppate vi sono interventi nel mondo della notte, interventi in tutte le scuole superiori del distretto, azioni rivolte a insegnanti genitori e territorio, percorsi individuali e di gruppo di ascolto e di sperimentazione di sé (percorso "Afterhours").

-progetto di sviluppo di una redazione di web radio, Frequenzappennino, sul **Distretto dell'Appennino Bolognese**.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto dell'Appennino Bolognese

TITOLO PROGETTO

TEEN-APP 2.0 - Giovani In APPennino

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il progetto svilupperà le attività nel Distretto dell'Appennino Bolognese e che si estende in una vasta area geografica, caratterizzata da un'alta presenza di cittadini di origine straniera e giovani nella fascia d'età preadolescenziale ed adolescenziale.

Da oltre quindici anni Open Group cooperativa sociale lavora sul territorio del Distretto, attraverso molteplici attività: dalla gestione di alcuni centri di aggregazione (Marzabotto, Vado, Castiglione dei Pepoli), alle attività di educativa di strada sui territori del Distretto e di Marzabotto, fino ad interventi nelle classi degli istituti scolastici sui temi della promozione del benessere. La presenza degli educatori di Open Group nel territorio consente di avere una panoramica di quelli che sono gli stili, gli interessi e i cambiamenti di preadolescenti e adolescenti. Gli educatori operano in collaborazione con le associazioni, gli adulti significativi, le realtà attive del territorio in una logica di "lavoro di comunità".

In questi anni di attività, Open Group ha realizzato percorsi attraverso il finanziamento L.14/08 che hanno messo in collegamento adolescenti e giovani con il territorio e la sua comunità, sempre nell'ottica di creare azioni che potessero creare collegamenti in un Distretto dove la geografia e le distanze non sempre agevolano l'incontro dei protagonisti, soprattutto dei minorenni. Attraverso i progetti "Possibili avventure: alla scoperta del territorio", "Comunitàimmaginate.net", "Appennino Connecting People – dalla comunità immaginata alla comunità sostenibile", "Crosstation – Voci giovani dall'Appennino e oltre", "Pro-App. Promuovi il tuo Appennino!", "Teen-APP. Giovani in APPennino" si evidenzia che:

-rispetto al territorio, inteso come ambiente di vita, è importante riconoscere e valorizzare le risorse che lo contraddistinguono per storia, ambiente e cultura e, allo stesso tempo è necessario lavorare affinché ci sia un maggiore collegamento e una conoscenza tra i giovani stessi, dando spazio e desiderio al poter essere protagonisti e cittadini attivi sui propri territori d'appartenenza;

-rispetto alla comunità, vi è una continua necessità di porre l'attenzione alle risorse da valorizzare e alle problematiche esistenti, si ritiene importante riconoscere ai giovani un reale **protagonismo** nel contesto comunitario di appartenenza e in quello sociale e culturale generale.

Le finalità delle azioni progettuali s'inseriscono nell'ambito dell'aggregazione e del protagonismo giovanile, proponendo attività laboratoriali, percorsi formativi, coinvolgimento dei pari attraverso percorsi che prevedono la metodologia della peer-education. Per le specificità del territorio il progetto prevede un forte raccordo e sviluppo di azioni nelle tre scuole secondarie di II° essendo luoghi vissuti quotidianamente e che raggruppano adolescenti di territori anche lontani tra loro. Con il seguente progetto è intenzione prendere contatto con **le scuole secondarie di I grado** per co-progettare laboratori scolastici che vertono sull'uso delle nuove tecnologie digitali.

Infine, attraverso un approccio di prossimità con il progetto distrettuale Officine di Strada, si intende intercettare gli adolescenti già coinvolti in realtà associative, di pro loco, di promozione del territorio più in generale in modo da coinvolgere direttamente il territorio e le sue tante "comunità" di adolescenti e adulti che promuovono e valorizzano il territorio.

Gli obiettivi del progetto si traducono in:

- accompagnare i giovani alla **conoscenza** e il **racconto** del proprio territorio di vita quotidiana utilizzando gli strumenti digitali, percorsi innovativi per la lettura, la conoscenza e la promozione

del territorio di appartenenza, attraverso metodologie partecipative, strategie condivise e strumenti 2.0;

- accompagnare gli adolescenti nella riflessione e nel confronto sul **digitale** aprendo spazi di dialogo sugli strumenti di relazione online maggiormente diffusi e favorendo la costruzione di strategie e strumenti protettivi in ambiente fisico che possano essere esportati in ambiente digitale
- offrire ai giovani coinvolti nelle diverse forme di aggregazione giovanile sul territorio **spazi laboratoriali e creativi** da cui attingere saperi e competenze necessari alla costruzione di una piattaforma di condivisa di esperienze.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

Azione 1- Percorsi informativi di rete, coinvolgimento dei giovani e attività di workshop

Questa azione si declina nel diffondere e fare conoscere il progetto all'interno delle scuole secondarie di II° grado e I° grado sui territori dove sono presenti centri giovanili e educativa di strada. L'intervento specifico nelle scuole consentirà agli educatori di Open Group di avere contatti (già attivi per altre progettualità distrettuali) con Dirigenti e corpo docenti in modo che il progetto possa dialogare con approfondimenti tematici, percorsi volti allo sviluppo di competenze già in essere all'interno dei singoli istituti superiori. Al fine anche di prevedere il coinvolgimento di studenti per attività previste all'interno dell'alternanza scuola-lavoro.

In questa fase si prevede anche un lavoro di coordinamento con le realtà associative coinvolte (Frequenzappennino, Officina15, etc.) e con il Tavolo del Progetto Adolescenza per mettere a sistema le risorse e le competenze già presenti sul territorio con un'attenzione a favorire ed implementare le collaborazioni con le realtà associative e culturali presenti sul territorio.

A partire dal mese di settembre si prevede un primo contatto con le scuole e poi dal mese di ottobre si prevedono attività informative e di scambio che si svilupperanno attraverso l'ideazione, la costruzione e la realizzazione di n. 2 percorsi laboratoriali rivolti agli studenti delle **Scuole Secondarie di II°** che andranno a sviluppare e implementare quanto è già stato svolto nel progetto realizzato con la L.R.14/08- anno 2017 attraverso il quale nati e/o implementati due spazi web dedicati.

Le finalità dei percorsi di workshop sono continuare a sviluppare i percorsi già intrapresi con il progetto Teen-App, attualmente in fase di conclusione, partendo dalle competenze dei gruppi-classe che saranno coinvolti e dai bisogni formativi espressi dai docenti. In linea generale le tematiche verteranno sulla conoscenza e l'approfondimento del territorio dell'Appennino Bolognese, dal punto di vista sociale, culturale, storico, turistico, attraverso una metodologia attivo-partecipativa che permetta ai giovani di sperimentarsi in prima persona, di mettersi in discussione ascoltando e condividendo idee e proposte, e di acquisire una competenza critica sui temi affrontati.

Nelle **Scuole Secondarie di I°** si raccoglieranno i bisogni e le osservazioni dei docenti referenti su tematiche afferenti criticità legate ai gruppi-classe e alle relazioni mediate dai dispositivi digitali. Dopo una condivisione iniziale con i docenti dell'intervento si ipotizza di realizzare 8 percorsi laboratoriali in 8 classi con 2/3 incontri per ogni classe. Gli interventi proposti si sviluppano su dei presupposti tecnici e metodologici che tengono conto dell'attuale cornice culturale dentro cui gli adolescenti si muovono, si relazionano e crescono. Accompagnare i ragazzi nella crescita significa codificare i loro contesti di vita; il digitale rappresenta oggi uno spazio relazionale tutt'altro che "virtuale" in cui i ragazzi conoscono, comunicano, si informano, vivono relazioni e si emozionano. Così come per gli altri strumenti dunque il digitale è portatore di risorse e di rischi. Se non accompagnati dallo sviluppo di competenze adeguate gli strumenti digitali, possono influenzare le scelte dal punto di vista relazionale, fisico, psichico senza che il ragazzo abbia tutti gli strumenti per guidarle in modo critico e consapevole.

Tale fase permetterà il raggiungimento dei seguenti risultati:

- rispetto la scuola secondaria di II° la creazione di un gruppo di studenti tra 15-18 anni interessati a mettersi in gioco nella prosecuzione del progetto, la co-costruzione di una identità di gruppo che poggi su cittadinanza attiva e partecipazione;
- rispetto la scuola secondaria di I° sarà possibile raccogliere i fattori di rischio più presenti nelle scuole sulle tematiche afferenti le relazioni digitali e l'utilizzo dei dispositivi digitali e sostenere gli adolescenti (11-14 anni) ad aumentare la consapevolezza di ciò che provano per sostenere relazioni più sane e corrette, sviluppare la scelta critica (tra le social life skills) e le competenze legate alla comunicazione tra pari e a quella veicolata dai media, come strumento di sviluppo di competenze per la gestione di situazioni di rischio
- l'implementazione degli spazi web già attivi e la sua disseminazione sul territorio
- condivisione di strumenti e idee utili per le azioni 2 e 3.

Azione 2 – Creazione e formazione di una redazione di peer-educator

Raccogliendo i bisogni emersi negli ultimi mesi dal Tavolo distrettuale del Progetto Adolescenza di dare vita a percorsi che permettano agli stessi adolescenti, nell'ottica della peer-education, di sviluppare progettualità indirizzate alla comunicazione tra pari e, congiuntamente, di dare continuità al gruppo di adolescenti coinvolti nel precedente finanziamento "Teen App. Giovani in APPennino" si prevede di sviluppare questo secondo step con la seguente modalità:

- **Creazione e definizione di un gruppo di peer-educator:** il gruppo sarà protagonista attivo e co-costruttore delle successive azioni previste. Indicativamente sarà composto dal gruppo di adolescenti già coinvolti con il precedente finanziamento e che ora cura due blog:

<https://teenbarappennino.wordpress.com/> e <https://easycast.blog/>

al quale si uniranno altri adolescenti conosciuti e coinvolti all'interno dei percorsi laboratoriali per le scuole secondarie di II° descritti all'Azione 1. Per garantire la più ampia trasversalità territoriale ed eterogeneità dei target giovanili saranno coinvolti anche i progetti di prossimità, quali "Officine di strada" e "Occhio a Bacco" per comunicare e coinvolgere adolescenti in relazione con i progetti suddetti. Vista la criticità data dagli spostamenti e dai trasporti, per garantire un'ampia accessibilità al progetto da parte degli adolescenti interessati e coinvolti, si valuterà di creare uno o più gruppi di lavoro legati a specifici territori e vallate (Reno e Setta), potendo prevedere in corso d'opera la strutturazione di momenti formativi unici tra i gruppi e momenti singoli con ogni gruppo.

- **Percorsi formativi volti alla costruzione di "redazioni"/ "antenne territoriali":** attivazione di laboratori per il gruppo o gruppi di lavoro che avranno obiettivi formativi e socializzanti, in grado di portare, i ragazzi coinvolti, a conoscere ed utilizzare strumenti di base per realizzare prodotti, contenuti, comunicazione e informazione declinabili su le piattaforme tecnologiche e sui social media più utili per le finalità del progetto. Questi percorsi formativi si configurano come azioni culturali per lavorare insieme ai ragazzi su argomenti e temi che riguardano da vicino il loro territorio d'appartenenza, che li coinvolgono direttamente nel loro percorso di crescita individuale e di gruppo.

- **Attività di comunicazione tra pari:** la "redazione"/"antenna territoriale" (per la quale si declineranno le modalità di gestione e cura con gli adolescenti coinvolti) si configura come uno spazio fisico riconosciuto ed un contenitore creativo dove i partecipanti, che seguiranno i laboratori formativi potranno sperimentarsi nella realizzazione di prodotti d'approfondimento sulle tematiche individuate e con le competenze per comunicarli ai pari e, più in generale, ai propri contesti di vita quali quello scolastico e territoriale. Gli educatori avranno il ruolo di accompagnare i gruppi formati per ogni "redazione" in tutte le fasi con un'attenzione a strutturare delle dinamiche di gruppo interattive e di confronto, supporto alla motivazione, affiancamento rispetto le tematiche che i partecipanti desiderano approfondire.

Azione 3 – Laboratori espressivo-creativi e uscite esperienziali

Questa azione intende sostenere il **protagonismo giovanile** indirizzandosi a tutti gli adolescenti del territorio, agli adolescenti che sono coinvolti con i progetti "Officine di Strada" e "Occhio a Bacco" e per quei casi più specifici che sono inseriti all'interno degli interventi di gruppo e/o individuali

dell'Istituzione dei Servizi sociali, culturali e educativi dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese. In sinergia con le azioni precedenti le "redazioni" strutturate nell'Azione 2 avranno la possibilità di parteciparvi, di comunicare e promuovere ai pari i laboratori e le attività previste.

Laboratori creativo-espressivi, nella stagione invernale e primaverile, saranno realizzate nei singoli contesti territoriali con modalità differenti in risposta ai bisogni specifici degli adolescenti, con partecipazione degli stessi nelle fasi di ideazione. I Laboratori creativo-espressivi, svolti sia centri di aggregazione, sia in contesti esterni, si configureranno come azioni culturali, lavorando insieme ai ragazzi su argomenti e temi che riguardano da vicino il loro territorio d'appartenenza, sostenendoli nel percorso di crescita individuale, di gruppo e di comunità.

Saranno organizzate e proposte **visite ed uscite esperienziali** nella stagione estiva visto che il territorio distrettuale offre interessanti opportunità e in collaborazione con le associazioni sportive e culturali, i parchi naturali di educazione ambientale, al fine di favorire la conoscenza e la fruibilità del territorio, le occasioni di scoperta e formazione che lo stesso offre.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 10 RIGHE)

Istituti di Istruzione Superiore "Caduti della direttissima" di Castiglione dei Pepoli, "Montessori-Da Vinci" di Porretta Terme e "Fantini" di Vergato.

Istituti Comprensivi di Marzabotto, Vergato e Vado-Monzuno

Centri di aggregazione giovanile, biblioteche e attività di educativa di strada inserite nei progetti "Officine di Strada" a Marzabotto, Vado, Vergato, Castiglione dei Pepoli, Porretta Terme

Tredici Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese, rappresentati sotto l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, il Comune Alto Reno Terme e Lizzano in Belvedere

Collegamento con le realtà locali del territorio (associazioni sportive, culturali, dilettantistiche, di promozione sociale, pro-loco, aziende agricole e agriturismi, parchi naturali di educazione ambientale, ecc.)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 righe)

Il progetto intende di coinvolgere direttamente:

- 80 studenti che frequentano gli Istituti Secondari di Secondo Grado, in particolare tra i 15 ed i 18 anni.
- 180 studenti che frequentano le scuole secondarie di I°, tra 11 e 14 anni
- 15 volontari peer-educator all'interno delle attività previste nell'Azione 2
- 30 adolescenti e giovani tra 13 e 22 anni nelle attività laboratoriali previste nell'Azione 3.

Per quanto concerne i destinatari indiretti si tratta innanzitutto di giovani che frequentano le scuole secondarie di II grado e che vivono nel territorio del Distretto attraverso attività di comunicazione costruite nelle "redazioni" attraverso il web e social media. Circa 300 giovani.

In maniera ancora più allargata le loro famiglie, gli esercenti, le associazioni e le istituzioni che si occupano dei temi del progetto e la cittadinanza intera.

Risultati

I risultati che si prevede di raggiungere con il progetto sono i seguenti:

- Partecipazione attiva degli adolescenti e giovani coinvolti ai workshop e ai laboratori con il coinvolgimento attivo della rete, in primis scuole e associazioni
- Strutturazione di "redazioni" che possano avere una ricaduta ampia sul territorio rispetto le tematiche che saranno affrontate e i contenuti informativi che saranno comunicati

-Valorizzazione della figura dei “peer”, formati e coinvolti già attraverso altri progetti, il cui ruolo è fondamentale per la riuscita di percorsi rivolti ai giovani.
Per ulteriori dettagli si rimanda ai risultati riportati nel dettaglio delle azioni.

DATA PER L’AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2018)

15/09/2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31/08/2019

CRONOPROGRAMMA

	2018				2019							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ag o
AZIONI												
1 <i>Percorsi informativi di rete, coinvolgimento dei giovani e attività di workshop</i>	X	X	X	X	X	X						
2 <i>Creazione e formazione di una redazione di peer-educator</i>					X	X	X	X	X	X	X	
3 <i>Laboratori espressivo-creativi e uscite esperenziali</i>									X	X	X	X

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Il progetto prevede un monitoraggio costante durante tutte le fasi che sarà curato dal gruppo degli educatori e dal coordinatore.

In fase di avvio del progetto il coordinatore e gli educatori di Open Group si incontreranno per definire la progettazione di dettaglio, la tempistica delle attività e la metodologia.

In itinere al progetto saranno realizzati incontri di monitoraggio con cadenza mensile tra il coordinatore e gli educatori.

Le attività di monitoraggio saranno documentate attraverso report.

Gli strumenti di monitoraggio e gli indicatori utilizzati saranno:

-fogli firma dei partecipanti per ciascuna attività
-somministrazione di questionari di gradimento al termine di ciascuna attività
-livello di partecipazione ai workshop e ai percorsi formativi dell'azione 1
-n° di adolescenti raggiunti e coinvolti attraverso le attività di comunicazione on-line dell'azione 2
-livello di partecipazione ai laboratori creativo-espressivi e uscite esperienziali dell'azione 3

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.500

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 4.500

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____//_____ Euro _____//_____

TOTALE Euro 4.500

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 11690 (personale interno: coordinamento e personale educativo)

Euro 1800 (spese per esperti/formatori di associazioni partner)

Euro 800 (materiali per attività laboratoriali)

Euro 160 (spese per assicurazioni partecipanti)

Euro 550 (spese rimborsi km e trasporti)

Euro 15.000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

- **i progetti promossi dagli enti privati dovranno avere un costo minimo non inferiore a Euro 4.270,71 e un costo massimo complessivo non superiore a Euro 15.000,00. (punto 2.5 allegato A)**

